

Sangue infetto, ricorso europeo

Ancora incertezza, sulla vicenda dei risarcimenti ai 7 mila danneggiati da sangue e farmaci emoderivati infetti. Il Decreto legge previsto in discussione il 5 maggio scorso in Consiglio dei ministri è «scomparso» e molte associazioni hanno manifestato a Roma per denunciare l'inerzia dello Stato. FedEro, attraverso l'avvocato Marco Calandrino di Bologna, ha presentato alla Corte europea dei diritti dell'uomo un ricorso in cui lo Stato italiano è accusato di aver violato i principi del giusto processo.
